Scritto da Red.
Martedì 09 Maggio 2017 11:55



BAIANO – I carabinieri della compagnia di Baiano, nell'ambito dei servizi predisposti dal comando provinciale di Avellino, hanno effettuato una serie di controlli finalizzati al contrasto dell'abusivismo edilizio e della manodopera irregolare. L'attività ha visto impegnati militari in divisa ed in borghese che hanno monitorato cantieri edili in opera, al fine di verificare eventuali abusi edilizi e violazioni delle norme in materia di sicurezza sui luoghi del lavoro e tutela dell' ambiente. Al termine delle operazioni sono state denunciate in stato di libertà 15 persone (tra cui titolari delle ditte operanti persone con incarichi di responsabilità nella gestione dei lavori). In particolare:

- i carabinieri della stazione di Baiano hanno denunciato una donna 44enne originaria di un paese in provincia di Roma per aver realizzato, di fianco ad una sua abitazione ubicata nel Comune di Baiano, delle opere che ne aumentavano la volumetria, in assenza delle necessarie autorizzazioni;
- i carabinieri della stazione di Monteforte Irpino hanno denunciato 4 persone perché, in difformità alla concessione edilizia rilasciata dal Comune, in due casi realizzavano un aumento della superficie utile della proprie abitazione nonché un seminterrato non previsto nel progetto, mentre gli altri due ad ampliamento delle superfici utili della propria abitazione, realizzavano un'altra stanza ed una tettoia;

- i carabinieri della stazione di Quindici hanno denunciato due persone per aver realizzato una costruzione abusiva di complessivi 150 mq ed un deposito di circa 15 mq; altre due per avere realizzato, in un proprio terreno, un capanno con struttura portante in ferro, senza il permesso a costruire e senza il relativo progetto di costruzione in zone sismiche;

- i carabinieri della stazione di Marzano di Nola hanno denunciato 6 persone perché effettuavano lavori di opere edilizie in cantiere non rispettando le normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; individuavano, inoltre, 6 lavoratori irregolari.

Complessivamente sono state comminate sanzioni amministrative per un totale di circa 17.000 euro. Tutte le opere realizzate sono state sottoposte a sequestro ed i proprietari saranno destinatari di apposita ordinanza sindacale tesa al ripristino dello stato dei luoghi.